

Una Cantina Piena Di Rumore Lautobiografia Delluomo Che Invent I Beatles

Una cantina piena di rumore. L'autobiografia dell'uomo che inventò i BeatlesUna cantina piena di rumoreL'autobiografia dell'uomo che inventò i BeatlesLIT EDIZIONI

Con i se e i ma non si fa la storia. E nulla è più vero rispetto alla storia dei Beatles. Cosa sarebbe successo se John Lennon non avesse formato i Quarrymen? Se questi non fossero andati ad Amburgo dove registrarono insieme a Tony Sheridan il disco "My Bonnie"? E se quel disco non fosse stato richiesto a Brian Epstein nel suo negozio di dischi di Liverpool? Richiesta che fece scattare in lui l'interesse e la curiosità su quei quattro Teddy-Boys che si facevano chiamare Beatles e che al pub/cantina chiamato Cavern cominciarono a farsi conoscere e apprezzare dai giovani della loro città natale. In questo libro si deduce, senza ombra di dubbio, che se Brian Epstein non fosse stato così intraprendente e caparbio, e si fosse fermato davanti ai tanti, anche importanti, dinieghi alle sue presentazioni degli ancora sconosciuti Beatles, probabilmente il mondo della musica sarebbe più povero e minore la gioia di milioni di persone nel mondo. Epstein sapeva di avere qualcosa di buono da offrire, non si sarebbe arreso se non dopo aver proposto i Beatles a tutte le etichette musicali esistenti in Inghilterra... e forse, chissà, anche al di fuori. Un insegnamento di vita oltre che l'autobiografia dell'uomo che ha creato i Beatles scoprendoli, convincendoli a modificare il loro look senza in alcun modo cambiare il loro sound, e che li ha messi sulla rampa di lancio da cui, con la collaborazione e l'esperienza di George Martin, sarebbero partiti per un favoloso viaggio fino a collocarsi nel firmamento musicale. Per sempre. La straordinaria storia del più grande samurai di tutti i tempiFiglio di un guerriero. Padre della leggenda.Un grande romanzo che narra la straordinaria storia del ragazzo nato guerriero e diventato leggenda. Giappone, XVII secolo. Nel remoto villaggio di Miyamoto, nella provincia di Harima, vive Bennosuke, figlio del grande Munisai Shinmen, uno dei più valorosi guerrieri dell'impero. Ha tredici anni, sua madre è morta in un misterioso incendio, mentre suo padre ha abbandonato il villaggio dopo la tragedia, otto anni prima, e non ha fatto più ritorno. Di lui si prende cura lo zio Dorinbo, un monaco che spera che il ragazzo rifiuti la violenza e scelga invece la via della spiritualità e della contemplazione. Nel frattempo, però, Bennosuke si allena nelle arti della guerra sotto la guida di Tasumi, un anziano samurai. Quando un giorno, all'improvviso, il padre ferito torna a casa, il ragazzo decide che è arrivato il momento di reclamare la sua eredità: diventerà un samurai. Ma prima della gloria viene la battaglia, e Bennosuke dovrà guardare la morte negli occhi per poter essere chiamato Musashi Miyamoto, il più grande guerriero di tutti i tempi.Un'appassionante storia di dedizione, onore e tenaciaL'epica storia del ragazzo che divenne il più grande samurai di tutti i tempiDavid Kirkha 26 anni. Inglese, è nato a Peterborough ed è cresciuto a Stamford, nel Lincolnshire. Il suo interesse per la storia giapponese è nato quando, all'età di dodici anni, ha letto il romanzo Shogun di James Clavell. Vive e lavora a Sendai, nel nord-est del Giappone, come insegnante di inglese. L'onore del samurai è il suo straordinario romanzo d'esordio, di cui arriverà presto il seguito.

Shimmy Shake, Love Me Do, As Tears Go By, See My Friends, Norwegian Wood, Hey Jude, Sympathy for the Devil... La

domanda è faticosa: Beatles o Stones? La risposta non è una semplice sfida tra band musicali, ma una linea di faglia nella storia culturale. Con la raffinatezza di uno storico, le abilità narrative di un giornalista e l'entusiasmo di un appassionato, John McMillian esplora la storia delle due band. Il suo è un approccio nuovo e straordinario a una grande e vecchia storia del rock'n'roll, uno scontro fra titani della musica. È come uno stereo portatile da cui escono fuori sorprese a ripetizione. È la storia del rock dentro la casa degli specchi nel parco dei divertimenti: e divertimento è la parola chiave di questo libro.

Billy ha raggiunto l'apice del successo nel baseball, ma all'improvviso scopre di non essere più il campione che tutti ammiravano. Billy Wagner si era ritirato dal baseball lo scorso anno, dopo aver realizzato un indimenticabile perfect game, ma i Mets lo convincono a tornare a giocare per una sola stagione offrendogli una fortuna, convinti che lui li condurrà dritti ai campionati mondiali. Vorrebbe finire la stagione in bellezza – ma un imprevisto potrebbe essergli d'intralcio. Questa storia parla di amicizia, di coraggio, e della consapevolezza che nel momento in cui perdiamo una nostra certezza è possibile trovare dentro di noi qualcosa di meglio con cui sostituirla.

Gli ultimi battiti di un regno presto avvolto dalle tenebre, ma l'amore e l'onore vivi più che mai non si lasceranno sopraffare con facilità

La canzone più celebre di Bob Dylan fu pubblicata nel 1963 sul suo secondo album, "The Freewheelin' Bob Dylan". Nel giro di poche settimane divenne popolarissima, grazie anche alle fortunatissime cover di Joan Baez e dal trio folk Peter, Paul & Mary. Si affermò come la canzone simbolo del movimento per i diritti civili, dopo che Dylan la eseguì davanti a Martin Luther King durante un'epocale manifestazione di protesta a Washington. Poi scomparve o quasi dal repertorio live di Dylan negli anni della sua clamorosa svolta elettrica, che suscitò entusiasmi e polemiche oggi difficilmente immaginabili. Riapparve alla ribalta sul palco del concerto per il Bangladesh, nel 1971, dove Dylan tornò a suonare dal vivo dopo il misterioso incidente di moto del 1966 ed eseguì di nuovo il suo "inno", su richiesta di George Harrison. Da allora, Dylan l'ha eseguita centinaia di volte, cambiandone spesso l'arrangiamento; e le versioni di altri artisti si sono moltiplicate, da Stevie Wonder a Neil Young, da Marlene Dietrich a Duke Ellington, facendone una delle canzoni più "reinterpretate" nella storia della musica pop. Al tempo stesso, la fama di "Blowin' In The Wind" si è intrecciata ripetutamente alla storia del XX e del XXI secolo. Basti pensare che ha provocato una disputa politico-teologica fra due Papi e ha incrociato le vittorie di Barack Obama nelle elezioni presidenziali Usa.

Il Presidente russo desidera conoscere i segreti di Lucky e del Professore. Ma anche gli Arabi li vogliono. Vladimir Putin vuole entrare in possesso della formula segreta che eliminerà per sempre la necessità di carburante per qualunque tipo di mezzo di trasporto. Putin ha assegnato questo compito al suo Capo della Sicurezza, Oleg Karpov. Solo Lucky potrà proteggere il brillante scienziato pazzo ed il suo "Sistema a propulsione magnetica", ma come potrà sconfiggere decine di agenti russi? Dal Quartier Generale del KGB a Mosca, fino alla città fantasma di Rhyolite, Lucky dovrà utilizzare tutte

le sue capacità di viaggiatore nel tempo per sconfiggere gli assassini e allo stesso tempo aumentare le sue ricchezze. Ce la farà questa volta? Riuscirà Lucky ad essere davvero “fortunato” ?

L'apparizione dei Beatles sulla scena musicale a inizio anni Sessanta non fu meno dirompente dell'avvento, nei primi decenni del Ventesimo secolo, delle correnti dadaiste, surrealiste, cubiste e futuriste nel campo delle arti visive, o delle innovazioni introdotte da Schoenberg, Stravinsky, Bartok e Satie nel mondo della musica colta. I quattro di Liverpool irrupero sullo sfondo di uno stanco scenario, dominato da una produzione artistica ormai consumata e languida. Con la pura potenza dell'immaginazione, reinventando e ponendo le basi di un nuovo evo, colorato, utopistico, capace di un sincretismo radicale, i Beatles hanno cambiato per sempre non soltanto la musica, ma anche i costumi e la visione di intere generazioni. In questo saggio, il filosofo-jazzista Massimo Donà analizza quell'eterogeneo e variopinto insieme di testi, musiche, provocazioni e rivoluzioni che ha contribuito a creare una vera e propria filosofia dei Beatles.

Paura e delirio a LasHogwarts: a destabilizzare una scuola di magia già problematica, tra i nuovi studenti di quest'anno ci sono dei tipi fuori dal comune: l'aspirante rapper Jerry Porker, il goffo Ronaldo Whiskey, la precisina Ermagone, l'iracondo e razzista Draco Adolfoy e, soprattutto, lo psicopatico assetato di sangue Nevillo Paciockone e Gustav Lafav, bulletto di origine messicane che non si sa bene cosa ci faccia là. Tra i bizzarri discorsi dell'eccentrico Preside Stilente, l'esibizionismo di Swagrid, i freestyle del Professor Rap-Thor e le battute agghiaccianti dell'enigmatico Professor Pitone, i giovani maghi si addentreranno nella fitta rete di misteri di LasHogwarts, tra una sbronza colossale, uno spartoria con armi pesanti e un giro di spaccio di metanfetamina blu pura al 100%. Chi poteva pensare a una parodia demenziale di "Harry Potter e la Pietra Filosofale" se non Rinald Sefa e Luca Gariboldi, gli amministratori della famigerata pagina Facebook "L'Umore di Piton"? Se avete amato Harry Potter e le parolacce non vi danno fastidio, "Gustav Lafav - Uno studente dimenticato" è il libro che fa per voi.

La storia di Ronan O'Rahilly, un ragazzo irlandese di 24 anni, e della radio pirata che rivoluzionò l'universo radiofonico. Nell'Inghilterra dei primi anni '60 la scena musicale vive un periodo magico e irripetibile: i Beatles, i Rolling Stones, gli Who, i Kinks e tanti altri nomi ormai leggendari della musica rock rivoluzionano il nebbioso panorama britannico. Le frequenze radiofoniche sono vincolate dal monopolio statale, e nell'ingessatissima programmazione della BBC – costretta da obsolete normative e legata da accordi con le principali major discografiche – non c'è traccia di quel “nuovo mondo” che impazza per le strade. In quei giorni un giovane irlandese, discendente di un leggendario eroe repubblicano, arriva nella Swinging London deciso a realizzare le sue ambizioni da manager discografico. Ha talento, ambizione e una grande idea: ristrutturare una vecchia nave, dotarla di un trasmettitore, e farne una stazione radio galleggiante da sette milioni di ascoltatori...

Corrado Scala è un ragazzino di dodici anni, vive con i genitori, un fratellino di otto anni e conduce un'esistenza normale tra scuola, giochi e sogni impossibili da domare. Appassionato del supereroe Joe Tenebra, legge i suoi fumetti e segue la serie animata alla TV con una dedizione maniacale. Innamorato segretamente di Lilly, la ragazzina dai capelli rossi, inizia a pensare che qualcosa non giri più per il verso giusto quando la sua vita viene improvvisamente messa in subbuglio da una serie di avvenimenti difficili da interpretare: la comparsa sulla nuca di una profonda cicatrice che brucia come un tizzone ardente, le apparizioni di bruchi, formiche, falene e corvi nei luoghi più impensabili, i brutti sogni popolati da frotte di fantasmi, zombie e vampiri. Cosa sta succedendo intorno a lui e dentro la sua testa? Quello che Corrado ignora è il suo passato. Un passato di morte e di rinascita cancellato dall'incantesimo di un Uncinato. Ludwing Molbrath non ha dimenticato la sconfitta. Per vendicarsi de IL CLAN DEI CARI ESTINTI, tesse la sua intricata tela intorno al piccolo Corrado. Una guerra all'ultimo inganno per entrare in possesso della Formula del Ritorno e distruggere il delicato equilibrio tra Bene e Male.

La trentatreenne Iris, di ritorno dal lavoro, viene travolta da un'aggressione imprevedibile e violenta. Tramortita, si risveglia avvertendo il dolore delle percosse subite in una stanza sconosciuta, angusta e lurida; forse una cantina. Alle pareti: un muro di cemento armato e solo una piccolissima e irraggiungibile finestra. La realtà di Iris sembra essersi convertita in uno spaventoso incubo senza via di uscita. Terrorizzata ma caparbia, la ragazza tenta di sopportare la prigionia dedicandosi al movimento e nutrendosi grazie al cibo scarno che il suo minaccioso e misterioso rapitore le consegna con disgusto. Come se non bastasse, sogni ambigui e inquietanti la tormentano confondendo le sue percezioni. Nel frattempo, il fidanzato Roberto, contattato dalla polizia, si dispera e cerca di rintracciarla. Cosa sta accadendo a Iris e, soprattutto, perché? Nicoletta Lisi nasce a Bologna il 24 aprile 1976, ultima di cinque figli. Inizia a scrivere giovanissima, intorno ai dodici anni: inizialmente poesie, poi racconti brevi. Questa è la sua prima pubblicazione. Attualmente vive nelle campagne di Crevalcore, in provincia di Bologna, con il suo compagno, i suoi gatti e la sua tartaruga Luigi. Amante degli animali e dei libri, adora la sensazione che le pagine danno sulle dita, come se tenendo il libro fra le mani lei stessa vi si incorporasse diventando un tutt'uno con esso.

Lasciarsi il passato alle spalle e ricominciare: è il pensiero fisso con cui, dopo due anni di guerra, il protagonista di questa storia sale sul treno per tornare a casa. Ma basta poco per rendersi conto che guerra e pace sono termini intercambiabili, e che non esiste nessun confine - geografico, cronologico o interiore - oltre il quale si è salvi: puoi vivere ancora mille vite, ma se sei stato un soldato sarai per sempre un reduce. Con la sua scrittura ruvida e diretta, e un talento istintivo nel raccontare, Nicolai Lilin ci consegna un romanzo di «formazione estrema», la cronaca di un percorso emotivo di drammatica intensità. «Io ero una minaccia per la gente, minacciavo l'assoluto delle loro coscienze, la sacralità delle loro

vite. Io conoscevo da vicino l'oggetto delle loro più grandi paure. Credevo di aver abbandonato la guerra, e invece la guerra ero io».

Questo è un paese tranquillo, gli omicidi non sono tra le specialità locali. Perciò fa scalpore il ritrovamento del cadavere di un uomo, trafitto da una ventina di coltellate e con le mani mozzate, in una grotta sul lago ai Castelli Romani, dopo una notte di luna piena. La grotta è da tempo teatro per notturni riti di magia, così la pista della setta satanica viene quasi naturale. Ma sarà quella giusta? Poi ci sarebbe anche la misteriosa sparizione di un disegno che ritrae una donna bellissima, ma naturalmente non c'entra nulla con quel truce assassinio. O c'entra? L'investigatore privato Matteo Montesi e l'agente di polizia Cristiana Perla, sua compagna, sono gli unici a non accontentarsi di facili risposte, esercitando il metodo del dubbio. Perché cose del genere non capitano mai per caso. Soprattutto in un paese tranquillo come questo. All'interno, il racconto "Come animali in trappola" di Giulio Roffi, vincitore del premio NebbiaGialla 2012. Per via delle sue capacità, la CIA ha costretto Lucky Campo, straordinario ladro di gioielli, a entrare nell'agenzia. È passato del tempo, e una mattina egli si sveglia ritrovandosi ammanettato a un letto senza nessun ricordo di come sia finito lì. Dopo essere stato drogato e interrogato, Lucky ha scoperto che i suoi rapitori hanno ricevuto informazioni top-secret della CIA secondo le quali lui è un viaggiatore del tempo. I suoi rapitori, desiderosi di sapere se le informazioni ricevute siano vere, hanno usato un nuovo tipo di siero della verità nel tentativo di fargli divulgare il suo segreto: il segreto di come riesce a viaggiare nel tempo. Mentre Lucky langue nella prigione dell'ospedale, i suoi pensieri vanno a quando era stato catturato nel corso di una rapina e gli era stata data una scelta: andare in prigione oppure entrare nella CIA. Pertanto, non avendo alternative, era entrato nella CIA... ma a condizione che il suo amico Mickey fosse parte dell'accordo. Lucky pensa anche a come il suo capo, Dirk Sommerville, avesse cercato di assassinarlo disseminando di esplosivo l'edificio nel quale doveva entrare, programmandolo affinché esplodesse non appena lui vi avesse messo piede. L'esplosione lo aveva quasi ucciso. Il cervello e la vista erano rimasti seriamente danneggiati. Durante la convalescenza aveva scoperto che i medici avevano fatto, inavvertitamente, qualcosa nel corso dell'intervento, qualcosa che lo aveva messo in condizione di vedere delle cortine di luce, varchi che davano accesso a tunnel per viaggiare nel tempo. Ricordava come i varchi lo avessero trasportato dalla CIA alle Crociate e poi ai gladiatori dell'antica Roma, dalle armi nucleari alle case sicure, finché non si era ritrovato in quella situazione nella quale ora era. Il modo in cui Lucky fugge è soltanto l'inizio delle sue avventure.

L'ex Marine Nick Carter è un uomo con una buia storia di cicatrici fisiche ed emotive. Lavora per il PROJECT, una unità antiterroristica sotto copertura che risponde al Presidente. Selena Connor è una meravigliosa, forte e abile linguista. Quando il suo ricco zio viene assassinato da qualcuno alla ricerca di un antico libro sull'elisir dell'immortalità, si ritrova

nel pericoloso mondo di Nick. Nick viene incaricato di proteggere Selena e di aiutarla a ritrovare il testo scomparso. È l'inizio di un'avventura di vita o di morte che riguarda tutto il mondo. Qualcuno è intenzionato a prendere il potere in Cina e ad attaccare l'America. E Nick e Selena sono proprio sulla linea di fuoco. Un intrigo internazionale, atti terroristici e la minaccia di una guerra nucleare formano il nucleo di questo thriller frenetico, il primo volume di una serie con protagonisti Nick, Selena e il PROJECT.

È comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. È facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompicapelli che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

Dopo il successo di *Malice – La guerra degli dèi*, vincitore nel 2012 del premio David Gemmell Morningstar, il secondo volume della saga *La fede e l'inganno*. "Tornare alle Terre dell'Esilio è come non averle mai lasciate." *Written With A Sword* "Questi sono i fantasy che amo leggere!" *Fantasy Book Critic* "Un romanzo che appassionerà i fan di tutte le età. Questo ciclo è destinato a diventare un classico." *SFX* "Una lettura entusiasmante. John Gwynne ci regala personaggi magistralmente delineati e un mondo fantastico in cui immergersi." *The Independent* "Chi temeva che dopo *Malice – La guerra degli dèi* la sindrome del 'secondo libro' potesse colpire anche John Gwynne può dormire sonni tranquilli. *Valour – L'Astro Splendente* è un fantasy di primissimo livello." *Fantasybookcritic* L'annosa guerra condotta dal re di Tenebral, Nathair, ha ormai devastato le Terre

dell'Esilio. Insieme alla sua perfida e intrigante alleata, la regina Rhin di Cambren, i cui reali obiettivi sono sconosciuti allo stesso sovrano, il conquistatore percorre quelle immense lande con il suo esercito spietato, sterminando chiunque si opponga alla sua crociata e schiacciando sotto il suo giogo le genti sconfitte. Data per morta, Cywen ha perso la sua famiglia e ha visto la sua patria saccheggiata dai crudeli invasori. Ma non ha scelta: dovrà battersi con tutte le forze per sfuggire ai nemici, per i quali rappresenta una pericolosa minaccia che può intaccare il loro potere. Suo fratello Corban, intanto, vaga esiliato insieme ai compagni alla ricerca dell'unico luogo che possa dare loro rifugio: il Domhain. Ma per raggiungerlo dovranno affrontare le bande di guerrieri di Cambren, i giganti e i wolvern delle montagne. Saranno queste le prove che il giovane Corban dovrà superare per diventare colui che tutti credono sia: l'Astro Splendente destinato a liberare le Terre dell'Esilio. Un mondo crudele, magico e misterioso, in cui solo chi è predestinato potrà avere la meglio. Il secondo volume della saga La fede e l'inganno.

Ernesto Capuano nasce in uno dei quartieri degradati del ventre di Napoli. In tenera età si trova a vivere con il padre Mario, uomo violento e avido che non si preoccupa nemmeno di sfamarlo. Sa che la madre lo ha abbandonato lasciando la casa ed il marito e portando con sé la figlia di un anno. Ernesto si trova troppo presto a lottare in una realtà quotidiana fatta di botte e privazioni. I disagi continui alimentano nel ragazzo un odio viscerale nei confronti della mamma che si è liberata di lui lasciandolo in balia di una belva. Le sue condizioni di vita lo condurranno presto a varcare la soglia del carcere minorile di Nisida, dove Ernesto scoprirà il valore della cultura e un notevole interesse per l'arte. L'amore per la pittura riuscirà a donargli serenità e rigenerare la sua anima inquieta. A diciotto anni, libero e con un diploma di liceo artistico proverà a indirizzare la sua vita verso i binari di una tranquilla esistenza. Invece il destino lo sbalotterà tra Napoli, Sulmona e Roma, costringendolo ad affrontare una serie di prove dal sapore spesso amaro che sembrano essere disposte a casaccio sulla sua strada e che invece, alla fine, lo porteranno a scoprire la verità su quel prematuro abbandono che tanto ha influito sulla sua vita.

Emily Mitchell, una giovane donna di 35 anni che vive e lavora a New York City, si è lasciata alle spalle una serie di relazioni fallimentari. Quando quello che da ormai sette anni è il suo fidanzato la porta fuori a cena per il loro anniversario a lungo atteso, Emily è certa che stavolta sarà diverso, che stavolta finalmente le verrà offerto l'anello. Quando però lui le regala una bottiglietta di profumo, Emily capisce che è il giunto il momento di rompere con lui – e di dare inizio a una nuova vita per sé. Soffocata dalla sua vita stressante e insoddisfacente, Emily decide di aver bisogno di un cambiamento. Decide d'impulso di partire per un lungo viaggio in auto fino alla costa del Maine, destinazione: la casa abbandonata di suo padre, un edificio storico e immenso dove ha trascorso magiche estati quando era una bambina. Ma la casa, a lungo trascurata, ha bisogno di essere restaurata, e l'inverno non è clemente nel Maine. Emily non ci torna da vent'anni, da quando un tragico incidente ha cambiato la vita di sua sorella e distrutto la sua famiglia. I suoi genitori hanno divorziato, suo padre è scomparso, ed Emily non è mai più stata capace di metterci piede. Ora, per qualche ragione, Emily si sente attratta dall'unico luogo della sua infanzia che abbia mai conosciuto. Il piano è di restarci solo per il weekend, per schiarirsi le idee. Ma qualcosa in quella casa, i suoi numerosi segreti, i ricordi del padre, il fascino del lungomare, la cittadina in cui si trova – e soprattutto il suo meraviglioso e misterioso custode – non vogliono che se ne vada.

Riuscirà a trovare le risposte che sta cercando proprio lì, nel posto più impreveduto del mondo? Un weekend può trasformarsi in una vita intera? **ORA E PER SEMPRE** è il libro #1 della prima e stupefacente serie romantica che vi farà ridere, piangere, e vi terrà incollati alla pagina fino alla fine – e che vi farà di nuovo innamorare dei romanzi d'amore. Il libro #2 sarà presto disponibile. Pietro è un giovane medico, svogliato e privo di ambizioni. Lavora con scarsa dedizione, scansando ogni responsabilità e si gode la vita, intrecciando solo freddi rapporti con donne già sposate. L'ultima, la bellissima Amanda, una ragazza che abita in una cascina isolata assieme al marito Glauco, rompe i suoi schemi e lo fa innamorare. Dopo qualche mese di relazione clandestina, decidono insieme di cominciare una convivenza e Pietro, finalmente, si incarica di parlare con Glauco, che invece si libera dell'orgoglio togliendosi la vita di fronte a lui. Solo qualche secondo dopo, sul luogo del suicidio, il telefono del morto si mette a suonare. Sul display compare il nome di Amanda. In realtà si tratta di qualcuno che l'ha rapita e che sta usando il suo cellulare. Pietro, ignaro, risponde. L'interlocutore detta disposizioni senza appello: se Glauco non sarà capace di completare un certo lavoro che non viene specificato, Amanda sarà prima torturata e poi uccisa al sorgere del sole. Pietro, vedendosi costretto, decide di impersonare Glauco e va incontro alla notte più lunga di sempre.

Una giovane donna che viene da lontano e che porta con sé un grande dolore. Un uomo che ha deciso di combattere per un ideale in un Paese che non lascia spazio ai sentimenti e ai sogni. Un giorno per caso i loro sguardi s'incrociano e il loro incontro sarà forse l'unica promessa di felicità. Cina 1928. In una città insidiata da ladri, pericoli e sofferenze di ogni sorta, la giovane Lydia ha dovuto imparare presto a sopravvivere. Proviene da una famiglia dell'aristocrazia russa, esiliata in seguito alla repressione bolscevica. A cinque anni ha visto morire suo padre e da allora il suo cuore è andato in frantumi. Ma Lydia non ha tempo per volgersi al passato, sua madre ha bisogno di lei e farà di tutto per assicurarle una vita dignitosa, persino commettere piccoli furti. È durante una delle sue uscite in cerca di fortuna che incontra il giovane Chang An Lo. Fra i due è amore a prima vista, è come se si fossero riconosciuti nella solitudine terribile che li sovrasta. Tuttavia, la loro complicità li spingerà a introdursi in luoghi in cui non avrebbero mai dovuto avvicinarsi: quelli delle lotte di potere fra comunisti e nazionalisti. Nonostante tutto sembri ostacolarli, in un'epoca in cui l'amore sembra la scelta meno indicata, Lydia e Chang non sono in grado di ignorare un sentimento che mostra loro, forse per la prima volta, una promessa di felicità.

L'ispettore Meredith Nolan giunge a Letterkenny, una cittadina nella contea di Donegal, Irlanda, in un pomeriggio brumoso e freddo del 12 dicembre. Il suo intervento viene fortemente richiesto dal procuratore distrettuale Patrick Brennan, in virtù delle sue qualità professionali che la distinguono nel nucleo investigativo della polizia scientifica. Così l'ispettore Nolan si trova di fronte a due casi di omicidio, avvenuti alla breve distanza di tre mesi l'uno dall'altro, ma accomunati da dettagli inquietanti, che fanno supporre un unico indiziato, con stesso modus operandi e una chiara firma sui cadaveri. Tuttavia, la giovane detective, deve fare i conti non solo con un probabile serial killer, ma anche con un passato che credeva d'essersi lasciata alle spalle, sepolto in quei luoghi, da cui era fuggita cinque anni prima. Sulle tracce dell'assassino, ma anche su quelle di un trascorso, che ritorna come un incubo, Meredith scoprirà che il dolore è un ponte di passaggio obbligatorio per raggiungere l'altra sponda della riva. Un

susseguirsi di pagine avvolte in uno scenario invernale, ma sempre molto suggestivo, della parte più impervia e incontaminata dell'Irlanda del nord, dove il faro di Fanad Head Lighthouse continuerà a fare da sfondo e a vegliare, vedetta benigna e solitaria, col suo occhio di luce, sui naviganti di mare e di terra, in un mondo che pullula di segreti, tenuti nascosti per ben vent'anni.

Alessandra Politi nasce a Ruffano (LE) nel 1972, dove vive tuttora coi suoi due figli ed esercita l'attività di interior designer. Nel 1998 si laurea in Lettere moderne presso l'Università del Salento. La sua innata e profonda passione per la scrittura la conduce al romanzo d'esordio "Il coraggio nasce col sole" edito nel 2019 da Esperidi. Per un abbraccio promesso ai lettori realizza nel 2020 l'atteso prosieguito con "Il volo dei giorni rubati" (edizione Esperidi), dove tuttavia l'autrice costruisce una trama completamente indipendente dalla precedente. Storie, quelle della Politi, che suggellano il suo essere scrittrice dell'animo, delle emozioni, dei sentimenti, di tutto ciò che fa vibrare le corde più vere dentro di noi. "Nei silenzi del mondo" (Aletti Editore - 2021) queste caratteristiche vengono non solo riconfermate, ma anche arricchite da un perturbante sfondo noir.

Raoul non è né un fannullone né un secchione, è solo Raoul, il ragazzo più fantastico della scuola St-Supplice. È convinto che i suoi genitori non fossero presenti al momento della sua nascita, che la sua vecchia zia Gertrude è una spia ancora in attività e che la sua insegnante di francese è una piromane. Tuttavia, Raoul trova la sua vita super fantastica. Potrebbe avere molti amici, ma preferisce stare con Bart, il suo migliore amico che ha la fobia dei serpenti e dei ragni. Quando Raoul e Bart incontrano Catline e Li Mei, due ragazze della loro classe, è l'inizio di una grande amicizia di un gruppo davvero fantastico. Alain Ruiz ha conseguito un diploma di dottorato in Scienze della religione presso l'Università di Montreal ed è autore di diversi romanzi e guide pratiche venduti in più 130.000 esemplari, tra cui la serie Ian Flibus (Ian Flix) che ha conosciuto un grande successo in Quebec e Les chroniques de Braven Oc, anch'esso adattato in fumetti. Alain Ruiz è sposato ed ha 3 figli.

Dice la leggenda che il generale von Choltitz disobbedì all'ordine del Fuhrer e si rifiutò di radere al suolo Parigi. I soldati della compagnia di disciplina di Hassel potrebbero raccontare tutt'altra storia. Sopravvissuti al carnaio della Normandia e spediti nella capitale francese per far salire la tensione nelle strade, sanno bene che i parigini sono scampati alla sanguinosa distruzione progettata dai tedeschi solo perché gli Alleati hanno anticipato di un soffio i rinforzi mandati da Hitler. Continua il tragico viaggio dei "maledetti da Dio" attraverso l'Europa infiammata dalla guerra.

I segreti dell'ordine devono essere protetti con la vita Un grande romanzo storico 1314. Il cavaliere templare Thomas Lermond, sopravvissuto alla distruzione del suo ordine, custodisce insieme a sei uomini fidati un segreto che non deve cadere per nessun motivo nelle mani sbagliate. Tuttavia questa preziosa eredità è in grave pericolo e Lermond invia messaggeri in tutta Europa per chiamare a raccolta i Templari ancora in vita. Il viaggio alla volta di Berlino però potrebbe rivelarsi un incubo: vecchi e nuovi avversari sono disposti a tutto per appropriarsi dei segreti dell'ordine, e l'Inquisizione ha messo sulle tracce dei sette cavalieri un uomo senza scrupoli, determinato a catturare gli ultimi Templari rimasti... Un romanzo storico avvincente, con continui colpi di scena che catapultano il lettore nell'affascinante e misterioso mondo del Medioevo. Sette cavalieri Un mistero senza tempo «Le storie di Dieckmann hanno un fascino particolare: leggere i suoi romanzi è come entrare in una macchina del tempo.» «Un romanzo che rivela ricerche meticolose, scritto impeccabilmente.» «I suoi romanzi sono appassionanti, il fatto che si ispirino a fatti e personaggi reali li rende ancora più intriganti.» Guido Dieckmann È nato nel 1969 a Heidelberg. Dopo aver studiato Storia antica, medievale e moderna e compiuto studi di Letteratura inglese e americana a Mannheim e Gerusalemme, ha

lavorato come traduttore freelance, quindi come storico dell'economia nell'archivio e centro di documentazione di una grande compagnia di assicurazioni. Il grande successo e la traduzione in molte lingue sono arrivati con il romanzo Lutero. Ha scritto 13 romanzi e sotto pseudonimo ora scrive anche gialli.

Un 10 felliniano sigla questa nuova, aggiornata e completa monografia su Sergio Rubini al suo decimo film da regista e attore multiforme ed eccentrico. «Adesso - dichiara - non ho un rammarico, eppure questi due mestieri vissuti contemporaneamente ti portano uno da una parte ed uno dall'altra, tanto che riuscire a coniugarli è espressione di una schizofrenia conclamata. Una schizofrenia nella quale mi crogiolo. Per quanto mi riguarda devo costantemente riuscire a tenere vive queste due figure dentro di me. E quando mi chiedono cosa preferisca tra le due me la cavo sempre con una risposta generica non essendo ormai in grado di scegliere veramente. Fanno tutte e due parte della mia storia». Anton Giulio Mancino, ricercatore a Macerata, insegna cinema all'Università di Macerata e Bari. Autore di volumi su Scorsese, Demme, Rosi, Wayne e sul cinema politico italiano, collabora con le riviste "Cineforum", "Cinecritica" e il quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno". Fabio Prencipe, giornalista e studioso di cinema italiano, ha curato volumi su De Robertis, Placido e Rubini, si occupa di organizzazione e manifestazioni cinematografiche (Garganocinema e Festival del Cinema Indipendente della Provincia di Foggia), svolgendo anche attività di produzione.

[Copyright: 2b798ad17f0df80c1de7250eadb3336c](#)